

*In occasione della proroga fino al 22 marzo 2020 della Mostra
Il Giardino delle meraviglie. Opere dell'artista Garth Speight
a proseguimento delle conferenze già ospitate*

AIRDanza (Associazione Italiana per la Ricerca sulla Danza)



Organizza

Il giardino delle muse danzanti

Rassegna di incontri e presentazioni di libri

in collaborazione con l'Associazione culturale Athena Parthenos



Casina delle Civette, Villa Torlonia

Via Nomentana 70, Roma

La rassegna avrà luogo nei giorni di venerdì, sabato e domenica
dal **21 febbraio al 22 marzo 2020**
dalle ore 16.30 alle ore 18.00

Venerdì 28 febbraio e venerdì 6, 13 e 20 marzo, dalle ore 16.00 alle ore 16.30,
Visita guidata del Museo della Casina delle Civette e della mostra in corso
a cura della **dott.ssa Flavia Cecconi**

Il 22 marzo, a chiusura della manifestazione,
verrà offerto un piccolo rinfresco gentilmente fornito da
Forno Lucarelli ed Enoteca Pallotti



PIAZZA MENENIO AGRIPPA, 9 / ROMA / ENOTECAPALLOTTI.IT

Conferenze gratuite previo pagamento del biglietto di ingresso al Museo secondo tariffazione vigente

Ingresso gratuito per i possessori della **MIC card**, acquistabile nei musei e online all'indirizzo <https://museiincomuneroma.vivaticket.it/ita/event/mic-card/138749>

La MIC card permette di presentarsi direttamente al controllo accessi del museo senza passare nella biglietteria sita all'interno del Casino Nobile

Il giardino delle muse danzanti

Incontri dal 6 marzo al 22 marzo

Rassegna di incontri e presentazioni di libri Conferenze-Dimostrazioni-Libri

Questa serie di incontri interdisciplinari tenuti da studiosi, storici e performer, immaginata da AIRDanza, intende avvicinare il pubblico alla danza. Attraverso proiezioni guidate, interventi performativi dal vivo e pubblicazioni recenti, gli incontri si concentrano sull'analisi della coreografia (repertori di balletto, danza moderna e contemporanea), della performance (danza di ricerca, sperimentazioni *site specific*), delle danze popolari (italiane, europee ed extraeuropee) e della storia della danza. Dagli anni Ottanta del Novecento ad oggi gli studi in danza hanno sviluppato metodologie transdisciplinari per mettere in luce le interconnessioni della danza con la storia culturale più in generale, cercando di uscire da un settarismo che non rende giustizia all'importanza di quest'arte nelle società ed epoche diverse. Analizzando immagini, estratti video e testi, lo specialista che guida questo percorso 'immersivo' nelle pratiche e nelle scritture sulla danza potrà suggerire chiavi di lettura per l'interpretazione di un'arte plurale e multiforme, a volte di difficile accesso. Il pubblico sarà chiamato a interagire verbalmente, scrivendo o muovendosi per costruire un nuovo rapporto sinergico con la storia della danza e con la sua attualità.

Venerdì 6 marzo

Presentazione libro

Nicoletta Giavotto, *Quasi...apolide o cittadina del mondo*, a cura di **Maria Rinaldi**, con una prefazione di **Francesca Falcone** (Aracne 2019). Interviene **Claudia Celi** alla presenza dell'**Autrice**.

Si tratta dell'autobiografia di Nicoletta Giavotto, coreografa pioniera della danza moderna e contemporanea in Italia - e traduttrice di diversi testi fondamentali della danza moderna americana

Nicoletta Giavotto ottiene negli anni Sessanta una borsa fullbright per la Juilliard School di New York, entrando in contatto con la prima generazione dei danzatori Graham e Limón, tra cui Ethel Winter, Bertram Ross, Betty Jones, Sara Stackhouse e altri. Ritornata in Italia ha svolto attività didattica anche presso l'Accademia Nazionale di Danza e attività di coreografa con la sua compagnia "Isadora Duncan". E' traduttrice di molti importanti testi sulla danza moderna americana.

Maria Rinaldi laureata in Editoria e giornalismo presso l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", è diplomata presso l'Accademia Nazionale di Danza. Si è trasferita a Parigi nel 2016 presso il Conservatoire de Danse de Villejuif, per uno stage post diploma con la supervisione della Prof.ssa Bea Buffin. E' curatrice del libro *Le Relazioni Armoniche Ferentillo e le Residenze d'Arte*, in collaborazione con la Prof.ssa Cristina Caponera (2016 Arrone).

Sabato 7 marzo

Conferenza

Fabiola Pasqualitto

Le rivisitazioni del balletto nel Novecento: Il Lago dei Cigni.

Si tratterà del tema della rivisitazione dei grandi balletti con uno sguardo particolare al *Lago dei cigni*, dalla prima rappresentazione alle rivisitazioni da parte dei più importanti coreografi del Novecento.

Fabiola Pasqualitto è danzatrice, coreografa, docente di danza per le materie teoriche e pratiche. Giornalista e critica di Danza cura la Rubrica "Passi di Memoria" e "Accadde oggi" del mensile *DanzaSi*. Collabora dal 2018 con *Campadanza*. È curatrice di "NARRARE LA DANZA". Percorso di seminari sulla Storia della Danza. Specializzata in Saperi e Tecniche dello Spettacolo all'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", con una Tesi in Drammaturgie dello Spettacolo: "Gli schemata nel teatro classico e nella Commedia dell'Arte", dal 1990 è dir. Artistica e insegnante dell'A.s.d Centro Studi danza - Ceccano (FR). Dal 2009 a oggi ha tenuto numerose conferenze e seminari sulla Storia della danza e del teatro.

Domenica 8 marzo

Conferenza

Alessandra Sini

Le corporeità eroiche "per uno scenario inedito della danza contemporanea italiana" (LAICC 1993)

L'analisi delle pratiche coreografiche di Enzo Cosimi, Lucia Latour e Virgilio Sieni - esponenti autorevoli della tradizione coreografica nazionale - evidenzia una sintonia nei riferimenti poetici che, pur con esiti teatralmente ed esteticamente difforni, attualizzano il mito e la figura dell'eroe grazie alle corporeità in azione.

Alessandra Sini è danzatrice e coreografa per il gruppo di ricerca Sistemi dinamici altamente instabili che coordina dal 1999. Sta completando presso l'Université Côte d'Azur (Francia) un progetto dottorale sulla ricerca coreografica italiana compresa fra il 1995 e il 2010. Autrice di saggi sulle pratiche di ricerca coreografica nazionale, persegue un approccio poetico e storiografico per far emergere e contestualizzare i saperi incorporati nei processi di trasmissione in danza. È una delle curatrici del volume *Pratiques de la pensée en danse. Les Ateliers de la danse* (L'Harmattan, 2020). Fa parte dell'association des Chercheurs en Danse (aCD) e di AIRDanza. Collabora con diverse istituzioni per proposte didattiche sul movimento e atelier coreografici.

Venerdì 13 marzo

Presentazione libro

Valeria Morselli, *La danza e la sua storia. Valenze culturali, sociali ed estetiche dell'arte della danza in Occidente* (Dino Audino Editore 2019), *Volume I: Dalle civiltà greca e romana al XVII secolo; Volume II: Danza e balletto nei secoli XVIII e XIX; Volume III: Rivoluzioni ed evoluzioni nel XX secolo*. Interviene **Francesca Beatrice Vista** alla presenza dell'**Autrice**.

Pensata per gli studenti dei licei coreutici, ma anche nell'ottica di una diffusione della cultura della danza fuori dai circuiti prettamente specialistici, questa pubblicazione divisa in tre volumi, presenta una selezione ragionata degli aspetti fondamentali del percorso dell'arte coreica nei secoli, considerandone sia gli aspetti sociali sia quelli estetici e teorici.

Valeria Morselli è docente di tecnica della danza classica e propedeutica della danza in scuole private, presso cui ha condotto anche corsi di Storia della danza e laboratori di danze storiche. Dal 2013 al 2017 è stata docente di Storia della danza presso il Liceo coreutico annesso al Convitto Nazionale V. Emanuele II di Arezzo. È stato membro del Comitato Direttivo di AIRDanza dal 2010 al 2017. Ha al suo attivo diverse pubblicazioni e relazioni a convegni nazionali e internazionali e attualmente insegna Storia della danza presso l'Art Village Centro di Danza Balletto di Roma.

Sabato 14 marzo

Conferenza

Carla Di Donato

Luce-Corpo-Movimento: Alexandre Salzmann e la scena del XX secolo

Si analizzeranno le sperimentazioni sul corpo scenico unitario e sui corpi dei ritmasti di Dalcroze, del percorso straordinario di un innovatore della visione nello spettacolo dal vivo attivo nel primo trentennio del XX secolo.

Carla Di Donato è ricercatrice indipendente; curatore e relatore Progetto di formazione "Il Corpo che Danza" (I, II e III edizione) & "Pina Today" (2019) - Teatro Stabile dell'Umbria (TSU) e HOME, Centro di Residenza Coreografica; Consulente Centro Studi e Ricerche I.A.L.S. Roma; Dottore di Ricerca in Teatro e Arti dello Spettacolo Università di Roma Tre e La Sorbona/ Parigi III; giornalista pubblicista - collaboratore presso "La Civiltà Cattolica". E' stata ricercatore presso il *Peter Brook Project* - Victoria and Albert Museum, Londra (2015-2016). È autrice tra l'altro de *L'invisibile reso visibile. Alexandre Salzmann (1874-1934). Vita, opera e ricerca tra Teatro*.

Domenica 15 marzo

Conferenza-laboratorio partecipato

Noretta Nori

La danza popolare in Italia tra turismo e comunicazione interculturale

La conferenza-laboratorio punterà a mettere in evidenza la varietà dei repertori delle famiglie di danze popolari in Italia, cogliendone la distribuzione in macro-aree su tutto il territorio italiano e, attraverso i video, ad individuare analogie e differenze formali tra i repertori delle diverse culture. Saranno presentati alcuni progetti volti a forme di turismo partecipativo in cui la danza diviene chiave di accesso per la conoscenza e condivisione di culture locali, attraverso l'accoglienza e la partecipazione attiva dei testimoni della tradizione in una prospettiva interculturale.

Noretta Nori è docente di danza e antropologa, nonché analista e notatrice Laban con Certificat de Cinétopographie Laban del Centre National d'Écriture du Mouvement (Francia). Ha collaborato con l'Accademia Nazionale di Danza e con l'Università "G. D'Annunzio" di Chieti. Direttrice artistica di eventi e rassegne teatrali sulla danza popolare, svolge attività di ricerca su repertori tradizionali ancora in funzione nell'Italia centro-meridionale. E' autrice e curatrice di testi monografici sui balli popolari secondo una prospettiva etnoantropologica ed etnocoerologica tra cui: *Viaggio nella danza popolare in Italia* (in collaborazione con Placida Staro e Massimo Zacchi) per Gremese (2012), e *Viaggio nella danza popolare in Italia. Itinerari di ricerca del Centro Nord* per Palombi (2014).

Venerdì 20 marzo

Presentazione libro

Maria Rosaria Paoletta, *Una storia: un balletto - L'Uccello di fuoco*, illustrazioni di **Kate Feathers**, Apeiron Edizioni, Napoli 2019. Interviene **Roberta Albano** alla presenza dell'Autrice.

Primo volume di una collana dedicata al balletto narrativo del Novecento, il libro si rivolge agli allievi delle scuole di danza, agli spettatori dei teatri lirici e a lettori giovani e meno giovani che vogliono accostarsi alla danza classica.

Maria Rosaria Paoella è docente nei Licei e negli Istituti di istruzione secondaria di primo e secondo grado. Dal 2014 è Cultore della Materia, e poi Collaboratrice presso la cattedra di Letteratura per l'infanzia, all'Università Suor Orsola Benincasa. È autrice di diversi libri di narrativa tra cui *Fantasmî nemici - amici* (Loescher (2007), *La misteriosa torre dell'astronomo* (Loescher 2008). La sua ultima pubblicazione privilegia la narrativa nelle sue interrelazioni tra danza e letteratura è *Una storia: un balletto - L'Uccello di fuoco* (Apeiron Edizioni, 2019).

Sabato 21 marzo

Conferenza

Maria Virginia Marchesano

Il pensiero del gesto

La danza è una forma di linguaggio gestuale, in cui il gesto diventa elemento strutturale e narrativo dotato di una propria dignità espressiva. Attraverso la decodifica del gesto, secondo i parametri di Nikolais di spazio, tempo, forma ed energia, si mostrerà la capacità del gesto di veicolare pensiero, a prescindere dal codice di movimento utilizzato.

Maria Virginia Marchesano è laureata in discipline coreutiche indirizzo danza classica presso l'Accademia Nazionale di Danza di Roma e insegnante della Nikolais Louis Technique. Autrice de *I Sentieri del gesto* (L'Argolibro 2017), primo manuale italiano dedicato alla fisiodanza. Cura la rubrica "La danza e le sue Parole" per la rivista *GBOpera*.

Domenica 22 marzo

Conferenza

Roberta Albano – Maria Venuso

Louis Duport e Domenico Barbaja: tra arte e management, "il caso" della Virtù premiata

Si analizza l'attività di Duport a Napoli individuando i complessi rapporti con Barbaja che lo portarono a diventare, dal 1821, uno dei suoi più stretti collaboratori a Vienna. Per un'analisi del lavoro di Duport presso i Teatri Reali di Napoli è necessario sondare anche il terreno del teatro musicale coevo, periodo che corrisponde agli anni di permanenza a Napoli di Rossini, con una indagine su *La virtù premiata*, il balletto che era in scena nel momento in cui il Teatro di San Carlo nel 1816 bruciò e che precede *La Cenerentola* rossiniana nel soggetto.

Roberta Albano è docente dal 2020 di Storia della Danza presso l'Accademia Nazionale di Danza. È socio fondatore di AIRDanza. È stata critico de «Il Mattino» di Napoli e per riviste specializzate di spettacolo come *Sipario* e *Campadanza*. È autrice di monografie (*La danza in Italia*, Gremese 1998) e saggi sulla danza e il balletto a Napoli tra Settecento e Ottocento.

Maria Venuso ha come principali interessi di ricerca la ricostruzione della Storia della Scuola di Ballo del Teatro di San Carlo e le interrelazioni tra danza e musica nella prima età romantica, ma anche le incursioni nel Novecento fra testo letterario e danza, analisi musicale e coreografia d'Autore; la 'scuola italiana' di danza classica. Dal 2017 cultrice della materia per l'insegnamento di Storia della Musica presso l'Università degli Studi di Salerno, dove per l'a.a. 2017-2018 è docente a contratto di *Strumenti e Metodi per l'apprendimento della storia della musica per il teatro e la danza in epoca moderna e contemporanea*. Docente di Storia della Danza presso l'Istituto Polispecialistico Suor Orsola Benincasa di Napoli, è responsabile di settore e critico per *GBOpera Magazine*. Dal 2017 fa parte del Direttivo AIRDanza.

Musei di Villa Torlonia- Casina delle Civette

Via Nomentana 70, Roma

Orari di apertura: martedì- domenica ore 9.00-19.00

Info 060608 - www.museivillatorlonia.it